

colta di notizie compromettenti su Trump sarebbe stato un ricco finanziatore del Grand Old Party che voleva impedire l'ascesa del re del mattone verso la nomination e Pennsylvania Avenue.

Nel settembre 2015 - spiega il quotidiano newyorkese - questa persona influente, di cui non viene rivelato il nome, fu la prima a incaricare una società di Washington, la Fusion Gps, guidata dall'ex giornalista del *Wall Street Journal* Glenn Simpson, con l'obiettivo di cercare prove che mettessero in imbarazzo The Donald. Simpson a sua volta assunse l'ex agente segreto britannico Christopher Steele, ora direttore di una società privata di intelligence a Londra, che materialmente ha compilato il dossier.

Gli 007 Usa, intanto, si difendono dalle accuse del tycoon: il capo delle agenzie di spionaggio americane, James Clapper,



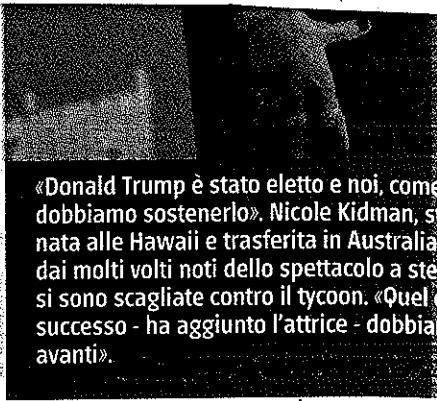
EX SINDACO

Rudolph Giuliani è stato scelto dal neo presidente degli Stati Uniti Donald Trump come consigliere per la cybersecurity

New York Si chiama Christopher Steele ed è un ex agente dell'MI6, il servizio britannico di spionaggio all'estero, l'autore dell'ultimo dossier scandalo che parla di notizie scottanti in mano ai russi sul presidente eletto Donald Trump.

L'ex James Bond, attualmente direttore di una società privata di intelligence

causa delle manifestazioni di protesta in programma durante l'insediamento di Trump rischiano di paralizzare completamente la capitale. Le stime affermano che i visitatori dovrebbero essere molti di meno rispetto ai 1,8 milioni accorsi a Dc per Barack Obama nel 2009, ma il timore è per la sicurezza, anche visto l'enorme numero di manifestanti anti Trump che potrebbero arrivare a 750mila persone.



«Donald Trump è stato eletto e noi, come dobbiamo sostenerlo». Nicole Kidman, nata alle Hawaii e trasferita in Australia dai molti volti noti dello spettacolo a stelle si sono scagliate contro il tycoon. «Quel successo - ha aggiunto l'attrice - dobbiamo avanti».

IL PERSONAGGIO

L'agente inglese dietro lo scandalo «È terrorizzato, teme per la sua vita»

Christopher Steele è un ex membro dell'MI6: ora si

con base a Londra, la «Orbis Business Intelligence», è «terrorizzato» per la sua

incolumità, tanto da aver lasciato in fretta e furia la sua abitazione nel Surrey

Alexander Lenato con città britannica. Dopo aver ni dai se 2009 si è fondando un'intelligence Christopher consigliere del Regno les e New

LA DIFESA DEGLI 007

Il capo delle agenzie di spionaggio Usa smentisce legami con il fascicolo

sostiene che l'intelligence non ha nulla a che fare con il dossier e la fuga di notizie. Clapper dice di essere «profondamente costernato» per la pubblicazione del documento e rivela di aver parlato al telefono con il presidente eletto per sottolineargli che «le carte non sono un prodotto degli 007 americani» e la fuga di notizie «è corrosiva e dannosa per la sicurezza nazionale». Il tutto mentre gli uomini del neo *Commander in Chief* correggono il tiro sulla Russia: il nuovo capo del Pentagono, generale James Mattis, la definisce attualmente la più grande minaccia per la Nato, il prossimo capo della Cia, Mike Pompeo, dice che Mosca dovrebbe essere ritenuta respon-

TANGENTI E PALLONE

Di recente lo 007 avrebbe collaborato con l'Fbi nell'inchiesta sulla Fifa

affidando il gatto ai vicini di casa. A rivelarlo è il *Daily Telegraph* citando fonti vicine al 52enne, dileguatosi quando ha capito che di lì a poco il suo nome sarebbe stato reso noto. Steele «teme per sé e la sua famiglia, teme la vendetta del Cremlino», afferma la fonte.

Laureato a Cambridge, l'ex spia al servizio di Sua Maestà ha lavorato a Parigi e a Mosca, dove era un agente sotto copertura all'inizio degli anni Novanta. Quindi è stato al *Foreign and Commonwealth Office* a Londra e secondo fonti di intelligence avrebbe collaborato con l'agente russo

Di recente rato con sta sulle ta la Federa nale di cal coinvolto Trump da ex reporter *Journal a* blicani a democrat sto di pro zioni imb Donald». di stanza recarsi ne a indagat aveva re contatti creati di m

il Giornale

PUBBLICITÀ LEGALE
AREA SARDEGNA

VISIBILA

Tel. 02 3658 6750
Fax 02 3658 6774
e-mail: info@visibila.eu

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA

AVVIO PROCEDURA DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE D. Lgs. 152/06 e s.m.l.

Il Proponente: Ente Parco Nazionale dell'Asinara Telefono 079.5622976, Fax 079.501415, Sede legale: Via Josto 7 - 07046 Porto Torres (SS), email: enteparcoasinara@pec.it, ha richiesto l'attuazione della procedura di VIA per l'intervento: "Miglioramento omologhi Isola dell'Asinara: Cala dei Fornelli", ricomprendo nella tipologia dell'allegato B1, punto 7 lettera m del D.G.R. 34/33 del 2012, ricadente in località "Fornelli", Isola dell'Asinara nel Comune di Porto Torres. Breve descrizione dell'impianto, opera o intervento proposto: il progetto prevede la realizzazione di una diga galleggiante lunga 30 m. e larga 4 metri, all'interno della baia di Fornelli al fine di ridurre quest'ultima l'innalzamento possibile da parte dello imbarcazioni di servizio e istituzionali. Breve descrizione dei possibili impatti ambientali: I principali possibili impatti, riconducibili principalmente alla localizzazione della struttura di ancoraggio, sono riferibili alla interazione diretta di tali elementi con il fondale marino. Data e luoghi di deposito 13.01.2017 - Servizio SVA, Ass.della Difesa dell'Ambiente, Regione Autonoma della Sardegna, Via Roma, 80 - 09123 Cagliari; 13.01.2017 - Provincia di Sassari, Piazza d'Italia 31 - 07100, Sassari; 13.01.2017 - Comune di Porto Torres, Piazza Umberto I, Porto Torres (SS). Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso nel quotidiano chiunque può prendere visione della documentazione depositata presso i competenti uffici (Servizio SVA, Provincia, Comune). Entro lo stesso termine di 60 giorni, chiunque intenda fornire osservazioni, nonché elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti sull'ambiente dell'intervento sottoposto alla procedura di V.I.A., li comunica, in forma scritta, al Servizio SVA - Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente, Via Roma n. 80, 09123 CAGLIARI.

COMUNE DI OLBIA (SS) zona omogenea di Olbia Tempio

Bando di gara (CIG: 6934262E03)

Questo Ente indice procedura aperta per affidamento del servizio per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di una soluzione progettuale alternativa al "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico" approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Dell'opera n° 1 del 26.05.2015, con riserva di estensione dell'incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzione lavori. Importo € 5.800.084,71 + IVA. Scadenza offerta: 13/02/2017 h. 13. Info e doc: www.comune.olbia.it

Il Dirigente - Ing. Costantino Azzena